Accordo Stato-Regione 2025: anticipazioni delle novità dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza

Da lungo atteso, il nuovo Accordo finalizzato alla “individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza”, è stato “sancito” il 17 aprile 2025 in occasione della Conferenza Stato-Regioni. Al momento tutti i soggetti coinvolti attendono **che l’Accordo venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale** per conoscere i **contenuti approvati** e le **disposizioni transitorie**. Sui contenuti, si ritiene che non dovrebbero esserci sorprese rispetto al testo di maggio scorso, nel quale lo stesso Ministero del Lavoro aveva parlato di “bozza definitiva”, sulle disposizioni transitorie invece, si aspetta di conoscere i tempi ufficiali di entrata in vigore di tutte le novità e gli eventuali “scivoli” temporali per recepirle e portare a regime il nuovo sistema.

Il nuovo atto aggiorna e sostituisce i precedenti (accordi 21/12/2011 lavoratori, preposti e dirigenti; accordo 21/12/2011 corsi con la docenza del DL-RSPP; accordo 22/02/2012 attrezzature di lavoro; accordo 7/07/2016 percorsi formativi Rspp/Aspp) e ha lo scopo di garantire:

- l’individuazione della durata, dei contenuti minimi e delle modalità della **formazione obbligatoria** a carico del datore di lavoro;
- l’individuazione delle modalità della **verifica finale di apprendimento** obbligatoria per i discenti di tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori e delle modalità delle **verifiche di efficacia** della formazione durante lo svolgimento della prestazione

lavorativa.

L'accordo intende inoltre garantire il **monitoraggio dell'applicazione degli accordi** in materia di formazione, nonché il **controllo sulle attività formative** e sul rispetto della normativa di riferimento, sia da parte dei soggetti che erogano la formazione, sia da parte dei soggetti destinatari della stessa.

Novità principali:

METODOLOGIA: la modifica principale è che il **progetto formativo** deve comprendere la lettura dei fabbisogni e la definizione di obiettivi, contenuti, durata, modalità didattiche, valutazione dell'apprendimento, aggiornamento e verifica dell'efficacia, in coerenza con la valutazione dei rischi e l'organizzazione aziendale.

ORGANIZZAZIONE: il numero massimo di partecipanti per **aula** scende da 35 a 30 persone massimo. In caso di **didattica a distanza** (videoconferenza e formazione e-learning): **videoconferenza sincrona** ammessa per tutti i corsi teorici, con requisiti tecnici e modalità di tracciabilità della partecipazione; **E-learning** consentito per i contenuti dei moduli base e di aggiornamento (ma non per i preposti), secondo uno standard tecnico-didattico nazionale conforme ai criteri già introdotti dall'Accordo del 2012, ma oggi resi più stringenti in termini di tracciabilità, tutoraggio e valutazione finale.

DURATA E CONTENUTI MINIMI ARMONIZZATI: ogni percorso formativo (iniziale e di aggiornamento) è stato ridefinito per garantire omogeneità nazionale, personalizzazione in base al rischio, e aggiornamento continuo dei contenuti sulla base dell'evoluzione tecnico-normativa e organizzativa.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO: obbligo esteso a tutti i percorsi

formativi (iniziale e di aggiornamento).

VERIFICA DI EFFICACIA: obbligo da attuare durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

In allegato: le novità nei corsi per le diverse figure.

[10279_17F_Novita_ACCORDO_STATO_REGIONI_aprile_2025_formazione_sicurezza_ALLEGATO.pdf](#)

[Download](#)